

**ARPAT - AREA VASTA CENTRO - Dipartimento di Pistoia**

Via Baroni, 18 - 51100 - Pistoia

N. Prot: *Vedi segnatura informatica* cl.: PT.01.11.12/1.176 del *Vedi segnatura informatica* mezzo: PEC

a Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Autorizzazione Rifiuti  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** *Ladurner S.r.l. Impianto di incenerimento rifiuti - Decreto Riesame AIA n. 1200 del 25/01/2023 – Osservazioni e proposta modifica prescrizioni*

Per quanto riguarda il nuovo atto AIA di cui al DD n. 1200/2023 per l'impianto in oggetto con particolare riferimento alla gestione delle fiale del sistema di campionamento in continuo (AMESA), di cui al punto 5.3.1 lettera b) dell'Allegato 1 – Allegato Tecnico Riesame AIA, si specifica quanto segue.

In seguito all'anomalia verificatasi nel periodo 01 luglio 2015 - 14 agosto 2015, in cui vennero registrati dal sistema AMESA superamenti del valore limite emissivo di 0,1 ng TE/Nm<sup>3</sup>, Ladurner tra le misure gestionali preventive aveva individuato quella di effettuare le analisi di tutte le fiale AMESA sulle linee in funzionamento.

Pertanto il controllo analitico sarebbe stato effettuato su tutte le quattro fiale (due per linea) campionate nel mese e non su due come previsto nell'atto autorizzativo (Rif. Ladurner: 150903\_PEC\_Comunicazione in merito ai valori PCDD/PCDF Linea 1). Inoltre aveva previsto di adottare tale misura fino alla verifica di chiusura della non conformità a maggio 2016 (Rif. Ladurner: 150921\_Consegna relazione).

In realtà tale misura preventiva è diventata prassi per cui dall'estate 2015 vengono analizzate tutte le fiale sulle linee in funzionamento e i relativi rapporti di prova vengono allegati al report mensile inviato regolarmente agli Enti competenti.

Inoltre nel capitolo 10.1 del Manuale SME (Allegato 4 DD n. 1200/2023) viene proprio specificato che “...(omissis) Il campionamento avviene in continuo ed ogni circa 15 gg le fiale di entrambe linee vengono inviate al laboratorio per effettuare le analisi”.

Preme sottolineare che il controllo analitico su tutte le fiale ha permesso sia al gestore sia all'ente di controllo di individuare e gestire ulteriori criticità nell'emissione di diossine/furani (PCDD/PCDF) rilevate a maggio 2018 e a gennaio 2022 sempre sulla Linea 1.

Si fa infine presente che nel nuovo atto autorizzativo non viene fatto alcun riferimento al report mensile di cui al punto 12. Capitolo 3 dell'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 788/2014

Pagina 1 di 2

anche se nel nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato 2 – DD n. 1200/2023) è previsto, in particolare per le emissioni in atmosfera (Tabella C7), un reporting mensile.

Alla luce di quanto sopra si chiede:

1. di modificare la prescrizione riportata al punto 5.3.1 lettera b) dell'Allegato 1 – Allegato Tecnico Riesame AIA del nuovo atto autorizzativo (DD n. 1200/2023) prevedendo il controllo analitico (PCDD/PCDF, PCB- DL e IPA) di tutte le fiale campionate con frequenza quindicinale;
2. di eliminare la prescrizione di cui alla lettera b.3) che indica le modalità di conservazione delle fiale non analizzate;
3. di fare comunque riferimento all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 892 del 29/04/2019 per quanto riguarda le modalità per la sostituzione della fiale e le relative modalità di registrazione (registro di conservazione delle fiale AMESA);
4. di riprendere la prescrizione sull'invio agli Enti competenti del report mensile aggiungendo per chiarezza una scadenza (es. entro il 10 del mese successivo a quello a cui si riferisce il report mensile).

Cordiali Saluti

Responsabile del Dipartimento di Pistoia  
Alessio Vannucchi<sup>1</sup>

**Elenco allegati:** nessuno

---

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993